

"Madonna méie d'Agnone" il nuovo cd della corale Regina Anglonensis della Cattedrale di Tursi

lunedì 05 settembre 2011

"Madonna méie d'Agnone" il nuovo cd della corale Regina Anglonensis della Cattedrale di Tursi, questa sera (lunedì 5 settembre)

Continuano i festeggiamenti in onore della Madonna di Anglona. Lunedì 5 settembre, alle ore 19, spazio alla musica con il concerto di presentazione del cd "Madonna méie d'Agnone", eseguito dalla corale "Regina Anglonensis" della Cattedrale di Tursi. Proprio nel santuario-basilica minore dove è stato registrato il cd, dal 4 al 7 luglio, dallo studio Dada Recording di Adolfo Cuccaro, saranno riproposti i 10 brani, frutto dei testi di Mario Bruno ed elaborati, diretti e arrangiati dal M^o Francesco Muscolino, direttore del coro (Giuseppe Bruno ne è presidente).

Che ha fortemente voluto tale lavoro, sollecitando la partecipazione, tra gli altri, di Silvia Barletta, soprano, Vito Grieco, oboe, Valentino Favoino, tromba, Pino Salamone, zampogna e ciaramella, Giuseppe Aloisi, organetto, e Domenico Miraglia, tamburello. "Curra curra a' la cappelle", "Scennose pellegrine", "A' la fiste du otte settembre" e "Oh vergine santa" sono alcuni dei titoli presenti nel cd che si rifanno alle tradizioni tursitane, perché come dice il sottotitolo dell'album: "Ntu core a' fide antiche arradechate". Al progetto musicale, assecondato da mons. Francescantonio Nol^o, vescovo della diocesi di Tursi-Lagonegro, hanno collaborato anche il fotografo Giovanni Mazzei, Gaetano Bruno, per la traduzione dei testi, l'informatico multimediale Nicola Muscolino, concept grafico, oltre al rettore del santuario don Saverio Zorzi.

A seguire, alle ore 21.30, la rappresentazione teatrale "Non è vero... ma ci credo!", della compagnia di teatro "Castroboletto".

Inoltre, dal 4 all'8 settembre 2011, nella canonica del santuario sul colle di Anglona, si può visitare la mostra documentaria "Paesaggi della Siritide", organizzata e curata dalla Archeoart di Policoro (Matera), la società cooperativa presieduta da Antonio Domenico Affuso. L'interessante iniziativa è disponibile al pubblico proprio nei festeggiamenti civili in onore della Madonna e si articola in otto pannelli tematici con testi e immagini. Il percorso espositivo vuole evidenziare gli aspetti socio-culturali e paesaggistici dell'antica regione della Siritide (estesa dal fiume Sinni al fiume Basento), che include lo stesso territorio di Anglona. La regione storica della Siritide, posta nella Basilicata sud-orientale, mostra, fin dall'antichità, caratteri geo-ambientali favorevoli all'insediamento umano: la fitta rete di itinerari, i fattori ecologici e le condizioni climatiche, tutti elementi su cui si è sviluppato il rapporto uomo/

ambiente.

Salvatore Cesareo